

Quarto punto all'O.d.G.: "Statuto dell'Istituzione Palazzo Farnese"

PRESIDENTE:

Relaziona, se non vado errato, l'Assessore Valentino Di Carlo, prego Assessore.

ASS. DI CARLO:

Grazie Presidente. In maniera molto sintetica e veloce sulla falsa riga di quello che ho spiegato in precedenza, anche questa Istituzione va a dettare le linee guida delle decisioni di questa Amministrazione per poter dare maggiore linearità, maggiore gestionalità e maggiore trasparenza da un punto di vista del Bilancio relativamente all'Istituzione di Palazzo Farnese che è una realtà storica di questa città, che ha vissuto momenti veramente importanti ospitando delle mostre nazionali e internazionali negli anni d'oro, poi in un modo o in un altro purtroppo il Palazzo è andato in decadenza, sappiamo benissimo - lo ricordava prima l'Assessore Gianluca Coletti - come è andata la gestione in questi ultimi anni.

Questo è un altro segnale di questa Amministrazione veloce dentro i 100 giorni di questa Maggioranza per far capire alla città che l'indirizzo di questa Maggioranza è diverso rispetto al passato, questo non è richiamare la politica o fare proclami da campagna elettorale, ma sicuramente ci va dato atto che la velocità e l'impegno con cui stiamo portando in Consiglio Comunale determinate Delibere che sono Delibere strutturali che leggeranno questa Maggioranza al futuro dei 5 anni perché l'Istituzione tra 5 anni già potrà avere un giudizio, mi auguro, positivo da parte dei cittadini e del Consiglio Comunale stesso.

Anche qui il refuso precedente, vado a leggere l'Art. 6 comma 1 dello Statuto dell'Istituzione Palazzo Farnese allegato alla proposta di deliberazione, sostituire la parola "comma 2" con le parole "presente comma".

PRESIDENTE:

Prendiamo atto del refuso come errore materiale.

Se ci sono interventi sulla Delibera. La parola al Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Teoricamente dovrei fare la stessa cosa perché lo Statuto è simile, si tratta lo stesso di un'Istituzione e per lo stesso motivo io sono in linea di principio favorevole all'Istituzione anche di Palazzo Farnese però, a differenza dell'altro Statuto, io ritengo che innanzitutto ci siano delle differenze sostanziali che o si sanano con un Emendamento oppure mi impediscono sicuramente l'approvazione...

PRESIDENTE:

Scusa c'è una proposta di Emendamento? Ok.

NAPOLEONE:

C'è una proposta di Emendamento, in teoria l'Emendamento è composito, diciamo che non ho finito a scriverlo ma ve lo posso anticipare ed è uno dei motivi per cui sono contrario all'approvazione di questa Delibera, se prima all'Istituzione del Teatro Tosti si faceva riferimento ad un'Istituzione che si occuperà di teatro, coordinerà le attività culturali all'interno del territorio nell'ambito del settore teatrale o simile, qua invece al Palazzo Farnese gli si dà un compito maggiore, si va al di là del ruolo che ha avuto adesso il Palazzo Farnese, ruolo più o meno ovviamente condivisibile non entriamo qui nella battaglia politica.

Però istituzionalmente sono d'accordo se al Palazzo Farnese sia affidata la gestione di tutto quello che può essere il mondo museale, però non mi vede proprio per i motivi anche detti in precedenza dall'Assessore ma anche da altri esponenti della Maggioranza, non mi vede d'accordo se poi l'Istituzione di Palazzo Farnese fa anche organizzazione, partecipazione, produzione e coordinamento di manifestazioni culturali, artistiche, promozionali in genere nella città di Ortona.

Allora ci sta l'Ente Manifestazione, ci sta l'Assessorato, ci sta il Teatro tutti quanti vogliamo far gestire la cultura da tutti?

Se il principio che valeva per il Teatro è quello di istituzionalizzare un luogo culturale e dargli anche una valenza programmatica ok, Palazzo Farnese nei primi due articoli dello Statuto gli si dà ben oltre quello che, secondo me, deve fare un'Istituzione che è fondamentale, ritengo, per la promozione culturale a Ortona perché gestisce un patrimonio già di per sé corposo e importantissimo che è tutto quello che è il patrimonio archeologico, artistico della città; dargli anche ruoli suppletivi e in un certo senso in concorrenza con altre Istituzioni io lo ritengo controproducente.

Ecco perché io ho preparato un Emendamento che ho quasi concluso, all'Art. 1 al comma 2 elimino il periodo che va da "l'Istituzione Palazzo Farnese affidata la produzione e gestione...", fino a "città di Ortona".

PRESIDENTE:

Quindi levando "all'Istituzione Palazzo Farnese e infine"?

NAPOLEONE:

No fino alla fine perché io comunque lascio "all'Istituzione Palazzo Farnese è infine affidata la gestione di ulteriori istituti culturali, scientifico ed educativi", nel senso l'Emendamento nel senso di togliere un ruolo politico, un ruolo di gestore della politica culturale perché ce ne sono

già altri, perché non è compito del Palazzo Farnese, il Palazzo Farnese è un solo luogo ma anche promozione.

La stessa cosa siccome si ripete anche nell'Art. 2 tra le finalità e quindi al punto "per le medesime finalità l'Istituto Palazzo Farnese svolge attività di produzione, gestione, organizzazione e partecipazione alla produzione nonché coordinamento di manifestazioni culturali, artistiche, promozionali in genere da realizzare nella città di Ortona" è una funzione generica che, secondo me, può comunque svolgere all'interno della sue attività ma che non deve essere fermato in uno Statuto perché, secondo me, non è quello il ruolo che compete a Palazzo Farnese.

Poi c'è quest'altro aspetto che magari se mi si motiva la differenza del fatto che il C. d'A. in questo caso è composto da 7 componenti e non da 5, almeno per una analogia anche perché non credo che ci siano grandi differenze, anche per analogia io porterei il numero del C. d'A. da 7 a 5.

Poi per il resto siamo sulla stessa linea d'onda della precedente Deliberazione, in questo caso posso già anticipare... (Intervento f.m.) non è un ricatto faccio, un Emendamento unico.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa siccome l'Assessore mi chiede che vuole intervenire proprio per spiegare l'opportunità di questo... (Intervento f.m.) comunque finisci poi se mi porti il foglio con le cancellazioni...

NAPOLEONE:

Diciamo che l'Emendamento è questo poi per il resto sono aspetti amministrativi non che mi interessino relativamente. Grazie.

PRESIDENTE:

L'Assessore Coletti che ha preso gli appunti mentre spiegavi interviene sul punto e contemporaneamente invito il Consigliere comunque a depositare l'Emendamento.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Il ragionamento che faceva il Consigliere Napoleone è lo stesso ragionamento che ci siamo posti nel momento in cui Giulio abbiamo iniziato l'analisi e la riflessione più amministrativa che politica su come strutturare l'Istituzione.

Come ricordava l'Assessore Di Carlo, l'impianto è simile al precedente così come è simile alla Istituzione Ente Manifestazioni Ortonesi.

Prima vado al numero della composizione perché 7 piuttosto che 5, il Teatro rispetto all'Ente Manifestazione e a Palazzo Farnese svolge una singola tipologia di attività cioè deve gestire la struttura Teatro, deve gestire l'offerta di un servizio culturale che è il Teatro e deve gestire l'erogazione di servizi accessori che sono quelli per esempio alle scuole, però sempre correlate a manifestazioni di tipo artistico del Teatro.

L'idea invece per quanto riguarda Palazzo Farnese e poi l'Ente Manifestazione per Palazzo Farnese è la qualità dei servizi che andrà ad erogare, per l'Ente Manifestazione invece la quantità delle attività che andrà a svolgere probabilmente coinvolgere solo 5 figure, anche nelle 7 coinvolgendo i rappresentanti indicati e votati dalla Minoranza era probabilmente insufficiente.

Ricordiamo che Palazzo Farnese come Istituzione ha il compito e la finalità principale innanzitutto di regolamentare e proporre al Consiglio Comunale i Regolamenti istitutivi dei musei che andremo a realizzare all'interno di Palazzo Farnese che saranno oggetto della gestione delle Istituzione di Palazzo Farnese.

Questi musei, questi Enti culturali siano pinacoteche, museo archeologico, museo civico, museo di arte contemporanea, tutto quello che riterremo qui come Consiglio Comunale, secondo anche le indicazioni delle associazioni di costruire all'interno di Palazzo Farnese sarà gestito dall'Istituzione.

Però tenete conto che la tipologia di attività che, ripeto, deve essere regolamentata secondo un preciso dettato normativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è talmente variegato che dovremo avere competenze di varia natura, chi sarà esperto della parte legata alla pittura moderna, alla pittura contemporanea, chi è magari maggiormente legato alle attività di tipo archeologico, chi è legato ad attività di altro genere e di altra natura.

La finalità generale che lega la possibilità di coproduzione di eventi artistici, culturali e scientifici-educativi e poi (parola non chiara) alla possibilità generica di fare anche attività, collaborare e programmare eventi sportivi, ricreativi e turistici perché sono specifici dell'Ente Manifestazioni è una finalità residua generale volutamente inserita in tutte e tre le Istituzioni per dar modo a ciascuna, secondo gli indirizzi che verranno forniti loro dall'Amministrazione Comunale, di interagire tra loro e di poter fare tutte e tre, laddove necessario, collaborazione su anche gli stessi eventi.

La manifestazione culturale non è limitativa dell'attività che può fare il Teatro, che può fare l'Ente Manifestazione, che può fare Palazzo Farnese ma dà modo, intesa come evento culturale, di fare tutte quelle attività che potrebbero essere accessorie e di completamento della finalità istituzionale dell'Ente.

Quindi semplicemente era un prevedere una possibilità per tutte e tre queste Istituzioni non di fare la stessa cosa, laddove necessario anche di fare una collaborazione anche sull'evento

unico, ma di fare tutto ciò che riterremo necessario e opportuno per ampliare l'offerta anche con attività complementari a quelle istituzionali. Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Se ci sono interventi sull'Emendamento che riepilogo come mi è arrivato. L'Emendamento eliminare all'Art. 1 il periodo da "all'Istituzione Palazzo Farnese è affidata la produzione - fino alla frase - città di Ortona".

Resta poi dell'Art. 1 "all'Istituzione Palazzo Farnese" fino alla parola "Farnese".

All'Art. 2 comma 1 eliminare da "per le medesime finalità" fino a "città di Ortona".

Dopodiché abbiamo all'Art. 6 comma 1 eliminare 7 e sostituire con 5.

Il Segretario, prego.

SEGRETARIO:

Sotto il profilo tecnico esprimo parere favorevole trattandosi di aspetti discrezionali.

PRESIDENTE:

Ringrazio. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto, mettiamo a votazione l'Emendamento così come emendato dal Consigliere Napoleone.

Chi è favorevole alzi la mano. 1. Chi è contrario alzi la mano. 11. Chi si astiene? 0.

Pongo in votazione, previa discussione se volete intervenire, l'intera Delibera.

Poniamo a votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. 11. Contrari? 1 Napoleone. Astenuti? 0.

La Delibera è approvata.

Mettiamo a votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano. 11. Contrario? 1 Napoleone. Astenuti? 0.

La Delibera è approvata ed è immediatamente eseguibile.